programma di spesa

**Indicare le spese da sostenere, al netto dell’IVA, in relazione alla linea contributiva selezionata nella prima pagina del modulo di domanda**

**Importante:**

**Tutti i pagamenti devono essere effettuati esclusivamente dal beneficiario del contributo, pena l’inammissibilità della relativa spesa.**

**Il pagamento dei documenti di spesa di importo pari o superiore a 500,00 euro deve avvenire, pena l’inammissibilità della relativa spesa, tramite: bonifico bancario, ricevuta bancaria, bollettino postale, vaglia postale, carta di credito collegata ad un conto bancario o postale appartenente all’impresa. La documentazione comprovante l’avvenuto pagamento deve riportare gli estremi della fattura o del documento probatorio equivalente. Non sono ammessi pagamenti in contanti, con assegno o con carte di credito NON collegate ad un conto bancario o postale appartenente all’impresa.**

**I pagamenti di importo inferiore a 500,00 euro, possono anche essere attestati dalla liberatoria del fornitore ovvero dalla fattura quietanzata dal fornitore (cfr. Art. 17, co 7 del Testo unico)**

**A) Intervento programmato: impresa di nuova costituzione**

|  |  |
| --- | --- |
| **DESCRIZIONE** | **SPESE**  |
| 1) Spese legali direttamente connesse alla costituzione dell’impresa | euro       |
| 2) Acquisizione di un piano di analisi e sviluppo aziendale | euro       |
| 3) Acquisto di macchinari, impianti e attrezzature nuove di fabbrica da destinare esclusivamente alla nuova attività artigiana[[1]](#footnote-1) | euro       |
| 4) Acquisto di arredi per ufficio  | euro       |
| 5) Acquisto di programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell’impresa | euro       |
| 6) Interventi aventi rilevanza urbanistica o edilizia ai sensi dell’articolo 4 della legge regionale 19/2009 esclusa la costruzione | euro       |
| 7) Spese di progettazione, direzione lavori e collaudo, nei limiti fissati dal DPReg n. 453/2005, per i lavori di cui sopra | euro       |
| 8) Spese concernenti il salario netto relativo ai dipendenti assunti con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato | euro       |
| 9) Spese per l’acquisizione dei seguenti servizi, beni materiali ed immateriali per facilitare l’accesso al commercio elettronico:  | euro       |
| Consulenza per la creazione di siti di commercio elettronico | euro  |
| Consulenza specialistica per lo sviluppo, la customizzazione e la personalizzazione dell’applicazione | euro  |
| Consulenza per l’integrazione con altri sistemi informativi aziendali | euro  |
| Assistenza per utilizzo e gestione del sito | euro  |
| Servizi di traduzione dei testi del sito | euro  |
| Consulenze per studi di web marketing, per piani di diffusione e posizionamento del sito web finalizzati alla promozione del sito | euro  |
| Hardware per una sola postazione completa (incluso il sistema operativo) | euro  |
| Hardware specifico per la gestione delle transazioni commerciali sulla rete internet e per i sistemi di sicurezza di connessione alla rete | euro  |
| Sistemi informatici (software, brevetti) acquistati o ottenuti in licenza comprese le spese per la registrazione del nome di dominio e della casella di posta elettronica | euro  |
| Software specifici per la gestione delle transazioni commerciali sulla rete internet e per i sistemi di sicurezza della connessione alla rete, inclusa la Secure payment System | euro  |
| Applicativi e programmi per l’integrazione con altri sistemi informativi aziendali | euro  |
| **Totale spese**  | euro  |

**B) Intervento programmato: artigianato artistico, tradizionale e dell'abbigliamento su misura**

|  |  |
| --- | --- |
| **DESCRIZIONE** | **SPESE** |
| 1) Lavori di ammodernamento, ampliamento, ristrutturazione e straordinaria manutenzione di immobili adibiti o da adibire a laboratori | euro       |
| 2) Spese di progettazione, direzione lavori e collaudo, nei limiti fissati dal DPReg n. 453/2005 per i lavori di cui sopra | euro       |
| 3) Acquisto di arredi da destinarsi ad uso dei laboratori | euro       |
| 4) Acquisto di macchinari e attrezzature destinati o da destinarsi ad uso dei laboratori[[2]](#footnote-2) | euro       |
| **Totale spese** | euro  |

**C) Intervento programmato: adeguamento di strutture e impianti**

|  |  |
| --- | --- |
| **DESCRIZIONE** | **SPESE** |
| **A) Realizzazione di interventi finalizzati all’adeguamento di preesistenti strutture ed impianti alla normativa di prevenzione incendi**  |  |
| 1) Spese per modifiche o sostituzioni di: | euro       |
| Alimentazione di idranti | euro       |
| Estintori di tipo automatico e manuale | euro       |
| Aspirazione per gas  | euro       |
| Aspirazione per vapori | euro       |
| Aspirazione per polveri esplosivi o infiammabili | euro       |
| Rilevatori di gas | euro       |
| Rilevatori di fumo | euro       |
| Rilevatori di incendio | euro       |
| 2) Opere edili | euro       |
| 3) Spese di progettazione, direzione lavori e collaudo[[3]](#footnote-3) | euro       |
| 4) Spese per il trasporto e il montaggio | euro       |
| **Totale spese A)** | euro  |

|  |  |
| --- | --- |
| **B) Realizzazione di interventi finalizzati all’adeguamento di preesistenti strutture e impianti alla normativa in materia di prevenzione infortuni, igiene e sicurezza sul lavoro** |  |
| 1) Spese per modifica o sostituzione di:  | euro       |
| Impianti per l’aerazione, la regolazione della temperatura, la regolazione dell’umidità nei luoghi di lavoro | euro       |
| Impianti per l’utilizzazione dell’energia elettrica | euro       |
| Impianti idrici e sanitari  | euro       |
| 2) Opere edili | euro       |
| 3) Spese di progettazione, direzione lavori e collaudo[[4]](#footnote-4) | euro       |
| 4) Spese per il trasporto e il montaggio | euro       |
| **Totale spese B)** | euro  |
| **C) realizzazione di interventi finalizzati all’adeguamento di preesistenti strutture e impianti alla normativa in materia di antinquinamento** |  |
| 1) Spese per modifica o sostituzione di: | euro       |
| Impianti di aspirazione dei gas, dei vapori, di odori o fumi | euro       |
| Impianti di aspirazione e raccolta polveri | euro       |
| Impianti di rilevazione di gas e vapori | euro       |
| 2) Opere edili per la rimozione o la demolizione dell’amianto | euro       |
| 3) interventi edilizi di adeguamento alle norme di cui all’articolo 27, comma 3) lettera b) | euro       |
| 4) Spese di progettazione, direzione lavori e collaudo[[5]](#footnote-5) | euro       |
| 5) Spese per il trasporto e il montaggio | euro       |
| **Totale spese C)** | euro  |
| **Totale spese A)+B)+C)** | euro  |

**D) Intervento programmato: ammodernamento tecnologico**

|  |  |
| --- | --- |
| **DESCRIZIONE** | **SPESE**  |
| 1) Spese per acquisto e installazione di macchinari, impianti, strumenti e attrezzature (art. 29 bis, c. 3, lett. a)[[6]](#footnote-6) | euro       |
| 2) Spese per acquisto di hardware, software e licenze d’uso funzionali all’utilizzo dei beni di cui al p.to 1) (art. 29 bis, c. 3, lett. b)  | euro       |
| **Totale spese**  | euro  |

**E) Intervento programmato: acquisizione di consulenze per l’innovazione, la qualità, la certificazione dei prodotti, l’organizzazione aziendale ed il miglioramento ambientale e delle condizioni dei luoghi di lavoro**

|  |  |
| --- | --- |
| **DESCRIZIONE** | **SPESE** |
| 1) Per iniziative di cui all’art. 48, comma 2, lett. a), DPReg 33/2012: consulenze esterne riguardanti esclusivamente contenuti specialistici | euro       |
| 2) Per iniziative di cui all’art. 48, comma 2, lett. b), c), d), DPReg 33/2012: consulenze esterne compresi l’addestramento degli addetti, le prove di laboratorio e l’ottenimento della certificazione a cura di società notificate o accreditate ai sensi della normativa nazionale e comunitaria | euro       |
| 3) Per iniziative di cui all’art. 48, comma 2, lett. e), DPReg 33/2012: consulenze esterne e prove di laboratorio o di tipo finalizzate all’emissione della dichiarazione di conformità al modello che è stato oggetto dell’esame “CE” di tipo, rilasciato dall’organismo notificato o della dichiarazione di conformità ai requisiti essenziali rilasciata dal costruttore | euro       |
| **Totale spese** | euro  |

dati generali dell’impresa e relazione illustrativa dell'iniziativa

**DATI GENERALI DELL’IMPRESA**

|  |  |
| --- | --- |
| Impresa richiedente: |       |

Presentazione dell’impresa richiedente

*(Cenni storici e sviluppo aziendale, attività primaria e secondaria svolta dall'impresa, forma e composizione societaria, struttura organizzativa, stabilimento e maestranze, forza lavoro occupata, ecc.)*

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DETTAGLIATA DELL’INIZIATIVA**

Descrizione degli obiettivi dell'iniziativa

*(Illustrare gli obiettivi dell'iniziativa)*

Descrizione dei beni e servizi da acquisire per la realizzazione dell'iniziativa

*(Descrivere i beni (materiali o immateriali) e servizi che l'impresa intende acquisire per la realizzazione dell'iniziativa (ad esempio, realizzazione di opere edili, acquisizione di consulenze, acquisto di strumenti attrezzature, ecc.)*

Localizzazione dell’iniziativa

*(Indicare la sede operativa dell’impresa nella quale verrà realizzata l’iniziativa)*

|  |
| --- |
| Solo per gli interventi relativi all’artigianato artistico, tradizionale e dell’abbigliamento su misura |
| l’investimento è localizzato:[ ]  nella zona omogenea A dello strumento urbanistico generale comunale**ovvero**[ ]  nella zona omogenea B dello strumento urbanistico generale comunale**ovvero**[ ]  in zone omogenee non definite dal Comune (*in questo caso, allegare l’attestazione del Comune da cui risulti che la zona è da considerarsi centro urbano*) |

dichiarazione sostitutiva

dell’atto di notorietà

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL’ATTO DI NOTORIETà

**ai sensi dell’art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Il sottoscritto |       |  in qualità di titolare/legale rappresentante |

*(nome e cognome)*

|  |  |
| --- | --- |
| dell’impresa |       |

*(denominazione come risultante da certificato della CCIAA)*

|  |  |
| --- | --- |
| con sede legale in |       |

*(via e n. civico, CAP, Comune, Provincia)*

|  |  |
| --- | --- |
| codice fiscale/partita IVA |       |

al fine della concessione del contributo per[[7]](#footnote-7):

[ ]  impresa di nuova costituzione (art. 42 bis L.r. 12/2002)

[ ]  artigianato artistico, tradizionale e dell'abbigliamento su misura (art. 54 L.r. 12/2002)

[ ]  adeguamento di strutture e impianti (art. 55 L.r. 12/2002)

[ ]  ammodernamento tecnologico (art. 55 bis L.r. 12/2002)

[ ]  acquisizione di consulenze per l’innovazione, la qualità, la certificazione dei prodotti, l’organizzazione aziendale ed il miglioramento ambientale e delle condizioni dei luoghi di lavoro (art. 56, c. 1, lett. a) L.r. 12/2002)

**consapevole delle responsabilità penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,**

# DICHIARA

* + che l’imposta di bollo è stata assolta ai termini di legge mediante apposizione del contrassegno n.       di data (*gg/mm/aaaa*)       sulla stampa cartacea del frontespizio della domanda (la stampa del frontespizio della domanda bollato è custodita presso l’impresa per qualsiasi controllo e viene allegata scannerizzata alla domanda di contributo);
	+ che l’impresa non è in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non è sottoposta a procedure concorsuali, quali fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria;
	+ che l’impresa non è destinataria di sanzioni interdittive ai sensi dell’articolo 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell’articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300);
* che l’impresa non ha ottenuto altri incentivi pubblici per le stesse iniziative edaventi ad oggetto le medesime spese[[8]](#footnote-8);

[ ] che l’impresa rispetta, ai sensi dell’articolo 73 della legge regionale 5 dicembre 2003, n. 18, la normativa vigente in tema di sicurezza sul lavoro; (***la casella non va barrata nel caso di contributo per l’adeguamento di strutture e impianti, ai sensi dell’art. 73, comma 1 bis della L.r. 18/2003***);

* in relazione all’investimento realizzato ed ai fini del rispetto dell’articolo 31 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (*indicare solo l’ipotesi che interessa*):

[ ]  che non sussiste alcun rapporto giuridico instaurato, a qualunque titolo, tra società, persone giuridiche, amministratori, soci, ovvero tra coniugi, parenti e affini sino al secondo grado, che assuma rilevanza ai fini della concessione;

**ovvero**

[ ]  che sussiste il seguente tipo di rapporto giuridico (*descrivere dettagliatamente il tipo di rapporto sussistente*):      ;

|  |
| --- |
| ***(Da compilare se l’impresa presenta domanda di contributo per l'adeguamento di strutture e impianti o domanda di contributo per impresa di nuova costituzione o domanda di contributo per artigianato artistico, tradizionale e dell’abbigliamento su misura)***[ ]  che l’unità immobiliare è in regola con le normative vigenti in materia di urbanistica;[ ]  che l’impresa è in possesso delle autorizzazioni allo svolgimento dell’attività produttiva in essere. |

dichiarazione attestante i requisiti di ammissibilità e gli obblighi

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Il sottoscritto |       |  in qualità di titolare/legale rappresentante |

(nome e cognome)

|  |  |
| --- | --- |
| dell’impresa |       |

(denominazione come risultante da certificato della CCIAA)

|  |  |
| --- | --- |
| con sede legale in |       |

(via e n. civico, CAP, Comune, Provincia)

|  |  |
| --- | --- |
| codice fiscale/partita IVA |       |

al fine della concessione del contributo per[[9]](#footnote-9):

[ ]  impresa di nuova costituzione (art. 42 bis L.r. 12/2002)

[ ]  artigianato artistico, tradizionale e dell'abbigliamento su misura (art. 54 L.r. 12/2002)

[ ]  adeguamento di strutture e impianti (art. 55 L.r. 12/2002)

[ ]  ammodernamento tecnologico (art. 55 bis L.r. 12/2002)

[ ]  acquisizione di consulenze per l’innovazione, la qualità, la certificazione dei prodotti, l’organizzazione aziendale ed il miglioramento ambientale e delle condizioni dei luoghi di lavoro (art. 56, c. 1, lett. a) L.r. 12/2002)

**SI IMPEGNA**

* ad avviare l’iniziativa in data successiva a quella di presentazione della domanda, fatta salva la deroga di cui all’art. 10, comma 2 del Testo unico per le iniziative realizzate dalle imprese di nuova costituzione;
* a realizzare le iniziative conformemente al progetto ammesso a contributo, fatto salvo quanto previsto all’articolo 15 del Testo unico;
* a comunicare eventuali variazioni dell’iniziativa, ai sensi dell’articolo 15 del Testo unico;
	+ a mantenere i requisiti soggettivi di cui all’articolo 2, comma 8 del Testo unico per tutta la durata del progetto e fino alla liquidazione del contributo, fatto salvo quanto previsto dall’articolo 22, comma 6 del Testo unico medesimo;
	+ a mantenere i vincoli di destinazione di cui all’articolo 22 del Testo unico;
	+ a comunicare tempestivamente ogni variazione rilevante dei dati riguardanti la concessione di aiuti «de minimis» intervenuta successivamente alla presente dichiarazione;
	+ a consentire ed agevolare ispezioni e controlli;
	+ a rispettare le tempistiche, fatte salve le proroghe autorizzate ai sensi dell’articolo 16, comma 4 del Testo unico;
	+ a comunicare eventuali variazioni soggettive, ai sensi dell’articolo 23 del Testo unico;
	+ a comunicare eventuali variazioni intervenute relative all’impresa, quali, in particolare, la sede legale, l’unità operativa, la ragione sociale;
	+ a non ricevere altri contributi sull’iniziativa finanziata;
	+ a rispettare le norme vigenti in tema di sicurezza del lavoro;
	+ nel caso di certificazione delle spese di cui all’articolo 17, comma 8 del Testo unico, a conservare i titoli originali di spesa, nonché la documentazione a supporto della rendicontazione, presso i propri uffici ai fini dell’applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 44 della legge regionale 7/2000;
	+ a rispettare gli obblighi specifici stabiliti dal Testo unico e gli altri obblighi previsti dalla normativa di riferimento richiamata nel Testo unico medesimo.

# DICHIARA

* + - di essere a conoscenza delle disposizioni contenute nel “Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di incentivi e finanziamenti a favore del settore artigiano” emanato con DPReg. n. 33/Pres del 25 gennaio 2012 e successive modifiche e integrazioni(in seguito Testo unico) e, in particolare, degli obblighi previsti a carico dei beneficiari del contributo;
		- di aver preso visione della Nota Informativa, pubblicata sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia all’indirizzo [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) nella sezione dedicata al settore artigianato e su quello del CATA, e di essere a conoscenza di quanto in essa riportato;
		- al fine di ottenere gli incentivi «de minimis» nel quadro normativo di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione (pubblicato sulla GUUE n. L 352 del 24.12.2013) [[10]](#footnote-10), presa visione delle Istruzioni per la compilazione della presente dichiarazione contenute alla fine della Sezione D:

**Sezione A – Natura dell’impresa** 🗹

**[ ]** che l’impresa NON è collegata**[[11]](#footnote-11)**, direttamente o indirettamente, con altre imprese

**[ ]** *(in alternativa al punto precedente)* che l’impresa è collegata, direttamente o indirettamente, con le imprese seguenti aventi sede legale o unità operative in Italia:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| impresa*(denominazione risultante da certificato CIAA)* | sede legale*(via e n. civico, CAP, Comune, Provincia)* | partita IVA |
|       |       |       |
|       |       |       |
|       |       |       |
|       |       |       |
|       |       |       |
|       |       |       |
|       |       |       |
|       |       |       |
|       |       |       |
|       |       |       |
|       |       |       |
|       |       |       |
|       |       |       |

**Sezione B – Rispetto del massimale** 🗹

**[ ]** che l’esercizio finanziario (anno fiscale) dell’impresa inizia il       e termina il

e inoltre

**[ ]** che **all’impresa “unica”**[[12]](#footnote-12) richiedente **NON E’ STATO CONCESSO** in Italia da pubbliche amministrazioni ovvero mediante risorse pubbliche, nell’esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, **alcun aiuto «de minimis»**, tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni, acquisizioni, scissioni e trasferimenti di ramo d’azienda[[13]](#footnote-13)

**[ ]** *(in alternativa al punto precedente)* che **all’impresa “unica”** richiedente **SONO STATI CONCESSI** in Italia da pubbliche amministrazioni ovvero mediante risorse pubbliche, nell’esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, **i seguenti aiuti «de minimis»**, tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni, acquisizioni, scissioni e trasferimenti di ramo d’azienda:

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Denominazione impresa** | **Soggetto concedente** | **Norma di riferimento** | **Data concessione** | **Reg. UE de minimis[[14]](#footnote-14)** | **Importo aiuto concesso** | **Importo aiuto liquidato a saldo[[15]](#footnote-15)** | **Di cui per attività trasporto merci su strada per conto terzi** |
|       |       |       |       |       |       |       |       |
|       |       |       |       |       |       |       |       |
|       |       |       |       |       |       |       |       |
|       |       |       |       |       |       |       |       |
|       |       |       |       |       |       |       |       |
|       |       |       |       |       |       |       |       |
|       |       |       |       |       |       |       |       |
|       |       |       |       |       |       |       |       |
|       |       |       |       |       |       |       |       |
|       |       |       |       |       |       |       |       |
|       |       |       |       |       |       |       |       |
|       |       |       |       |       |       |       |       |
|       |       |       |       |       |       |       |       |
|       |       |       |       |       |       |       |       |
|       |       |       |       |       |       |       |       |
|       |       |       |       |       |       |       |       |
|       |       |       |       |       |       |       |       |
|       |       |       |       |       |       |       |       |
|       |       |       |       |       |       |       |       |
|       |       |       |       |       |       |       |       |
|       |       |       |       |       |       |       |       |
|       |       |       |       |       |       |       |       |
|       |       |       |       |       |       |       |       |
|       |       |       |       |       |       |       |       |
|       |       |       |       |       |       |       |       |
|       |       |       |       |       |       |       |       |
| **TOTALE** |       |       |       |

**Sezione C – Settori in cui opera l’impresa** 🗹[[16]](#footnote-16)

**[ ]** che l’impresa opera solo nei settori economici ammissibili al finanziamento *de minimis*

**[ ]** *(in alternativa al punto precedente)* che l’impresa opera anche in settori economici esclusi dal finanziamento *de minimis*, tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi

**[ ]** *(in alternativa ai punti precedenti)* che l’impresa opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi», tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE PER I CONTRIBUTI «DE MINIMIS»**

**Il legale rappresentante** **di ogni impresa candidata** a ricevere un aiuto in regime *«de minimis»* **è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione** – rilasciata ai sensi dell’art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l’ammontare degli aiuti *«de minimis»* ottenuti nell’esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

**Il nuovo aiuto potrà essere concesso** solo **se**, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, **non superi i massimali stabiliti** da ogni Regolamento di riferimento, ai sensi del quale si presenta domanda di contributo.

Si ricorda che **se,** anchea seguito di una dichiarazione dell’impresa non veritiera**, con la concessione Y fosse superato il massimale** previsto, **l’impresa perderebbe il diritto** non all’importo in eccedenza, ma **all’intero importo dell’aiuto oggetto della concessione Y** in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

***Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l’impresa unica.***

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un’unica impresa beneficiaria*”. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione *«de minimis»* si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall’impresa richiedente**, ma **anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** **da un rapporto di collegamento (controllo)** ai sensi del regolamento *«de minimis»*, nell’ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all’«impresa unica».

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere per il tramite di un’impresa terza.

|  |
| --- |
| **Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013***Ai fini del presente regolamento, s'intende per* ***«impresa unica»*** *l’insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:**a) un’impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra impresa;**b) un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra impresa;**c) un’impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima;**d) un’impresa azionista o socia di un’altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima.**Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch’esse considerate un’impresa unica.* |

**Pertanto, qualora l’impresa richiedente faccia parte di un’«impresa unica» così definita, dovrà dichiarare anche i contributi in *«de minimis»* ottenuti nell’esercizio finanziario in corso e nei due precedenti da ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante).**

***Sezione B: Rispetto del massimale.***

*Quali agevolazioni indicare?*

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute dall’«impresa unica» (quindi da tutte le imprese collegate) in *«de minimis»* ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (“generale”, agricoltura, pesca o Servizi di Interesse Economico Generale). Devono essere indicati tutti i contributi ottenuti in *«de minimis»* in Italia da pubbliche amministrazioni ovvero mediante risorse pubbliche.

Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l’importo dell’equivalente sovvenzione**, come risulta dall’atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell’avviso.

Un’impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti *«de minimis»*; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l’avvertenza che l’importo totale degli aiuti *«de minimis»* ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l’erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l’importo concesso.**

*Periodo di riferimento*

Il massimale ammissibile stabilito nell’avviso si riferisce all’**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per “esercizio finanziario” si intende **l’anno fiscale** dell’impresa.

Qualora le imprese facenti parte dell’«impresa unica» abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l’esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell’impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell’«impresa unica».

*Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d’azienda*

Nel caso specifico in cui l’impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art.3(8) del Reg 1407/2013) tutti gli aiuti *«de minimis»* accordati alle imprese oggetto dell’operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il *«de minimis»* ottenuto dall’impresa/dalle imprese oggetto di acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All’impresa A sono stati concessi 80.000€ in de minimis nell’anno 2013

All’impresa B sono stati concessi 20.000€ in de minimis nell’anno 2013

Nell’anno 2014 l’impresa A si fonde con l’impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell’anno 2014 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo de minimis di 70.000€. L’impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€

Qualora l’impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo de minimis nel 2015, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell’anno in corso e nei due precedenti aiuti de minimis pari a 170.000€

Nel caso specifico in cui l’impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art.3(9) del Reg 1407/2013) di un’impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l’importo degli aiuti *«de minimis»* ottenuti dall’impresa originaria deve essere **attribuito** all’impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale delle nuove imprese*.*

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d’azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del de minimis in capo all’impresa che ha effettuato l’acquisizione, se l’aiuto de minimis era imputato al ramo d’azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d’azienda si configuri come una operazione di cessione, l’impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall’importo dichiarato l’aiuto de minimis imputato al ramo ceduto.

***Sezione C: Campo di applicazione***

Se un’impresa opera sia in settori ammissibili dal Regolamento 1407/2013/UE, sia in settori esclusi, deve essere garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti “de minimis”.

Da Regolamento 1407/2013/UE (articolo 1, par.1), sono esclusi gli aiuti alle imprese operanti nei seguenti settori:

- della pesca e dell’acquacoltura, di cui al regolamento (UE) n. 1379/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

- della produzione primaria dei prodotti agricoli;

- della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, solo negli specifici casi in cui l’importo dell’aiuto sia stato fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, o qualora l’aiuto sia stato subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari.

La stessa regola vale per le imprese che operano in settori ammissibili ma che ai sensi dei regolamenti “de minimis” godono di massimali diversi. Ad esempio, se un’impresa che effettua trasporto di merci su strada per conto terzi esercita anche altre attività soggette al massimale di 200.000 EUR, all’impresa si applicherà quest’ultimo massimale, a condizione che sia garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che l’attività di trasporto di merci su strada non tragga un vantaggio superiore a 100.000 EUR.

1. Sono ammissibili a contributo macchinari ed attrezzature nuove di fabbrica di importo unitario superiore a 100,00 euro al netto di IVA. [↑](#footnote-ref-1)
2. Sono ammissibili a contributo macchinari ed attrezzature nuove di fabbrica di importo unitario superiore a 100,00 euro al netto di IVA. [↑](#footnote-ref-2)
3. Tale spesa è ammissibile nei limiti massimi fissati dal decreto del Presidente della Regione n. 453/2005. [↑](#footnote-ref-3)
4. Tale spesa è ammissibile nei limiti massimi fissati dal decreto del Presidente della Regione n. 453/2005. [↑](#footnote-ref-4)
5. Tale spesa è ammissibile nei limiti massimi fissati dal decreto del Presidente della Regione n. 453/2005. [↑](#footnote-ref-5)
6. Tali beni sono ammissibili a contributo qualora nuovi di fabbrica e di importo unitario pari o superiore a 100,00 euro al netto di IVA. [↑](#footnote-ref-6)
7. Barrare la linea contributiva selezionata nella prima pagina del modulo di domanda. [↑](#footnote-ref-7)
8. È consentito il concorso con misure agevolative fiscali aventi carattere di generalità ed uniformità non costituenti aiuti di Stato. [↑](#footnote-ref-8)
9. Barrare la linea contributiva selezionata nella prima pagina del modulo di domanda. [↑](#footnote-ref-9)
10. Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

	* Regolamento n. 1407/2013 generale
	* Regolamento n. 1408/2013 «de minimis» nel settore agricolo
	* Regolamento n. 717/2014 «de minimis» nel settore della pesca
	* Regolamento n. 360/2012 «de minimis» per i servizi di interesse economico generale (SIEG). [↑](#footnote-ref-10)
11. Per il concetto di collegamento/controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le istruzioni per la compilazione contenute alla fine della Sezione D. [↑](#footnote-ref-11)
12. Per la definizione di “impresa unica” si vedano le istruzioni per la compilazione della dichiarazione contenute alla fine della Sezione D. [↑](#footnote-ref-12)
13. In proposito si vedano le istruzioni per la compilazione della dichiarazione contenute alla fine della Sezione D. [↑](#footnote-ref-13)
14. Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «de minimis» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti. Indicare il Regolamento UE in base al quale è stato concesso l’aiuto «de minimis»: Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (settore agricolo 2007-2014); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020); Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (servizi di interesse economico generale – SIEG 2012-2018). [↑](#footnote-ref-14)
15. Indicare l’importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso. Si vedano anche le istruzioni per la compilazione della dichiarazione contenute alla fine della Sezione D. [↑](#footnote-ref-15)
16. In proposito si vedano le istruzioni per la compilazione della dichiarazione contenute alla fine della Sezione D. [↑](#footnote-ref-16)